

Prot. n. 26/38
Alessandria 15/07/2026

RELAZIONE TECNICA

"L'OFFICINA DEL PROGETTO DI VITA"

Campus Territoriale d'Ambito CISSACA per l'attuazione della riforma della disabilità (D.Lgs. 62/2024)

1. INTRODUZIONE E CONTESTO STRATEGICO: IL RUOLO DI AIAS E LA SINERGIA CON L'ATS

La piena attuazione della riforma introdotta dal D.Lgs. 62/2024 configura un passaggio cruciale per il sistema di welfare territoriale, imponendo una radicale transizione dal modello d'intervento prettamente assistenziale e sanitario a un approccio bio-psico-sociale centrato sui diritti, l'autodeterminazione e la globalità della vita della persona con disabilità. In questo scenario di profonda metamorfosi istituzionale e organizzativa, **AIAS - Sez. di Alessandria A.P.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici)**, insieme al suo Nazionale, si inserisce non come un mero ente erogatore di formazione, bensì come un partner strategico di sistema, forte di un radicamento storico e di un protagonismo attivo nei principali tavoli di programmazione nazionali e regionali.

A livello nazionale, AIAS è da tempo impegnata in prima linea nella sperimentazione e nella diffusione delle buone prassi legate al Progetto di Vita. Attraverso la partecipazione attiva ai comitati scientifici, la collaborazione con le reti di Terzo Settore e il confronto costante con il Ministero per le Disabilità, l'Associazione ha contribuito all'elaborazione di modelli metodologici volti a tradurre i principi della Convenzione ONU in strumenti operativi applicabili nei contesti locali. Questa proiezione nazionale si traduce, nel contesto specifico dell'**Ambito CISSACA**, in una competenza tecnica consolidata e immediatamente spendibile per accompagnare i servizi pubblici e la comunità locale in un percorso di innovazione che non ha precedenti.

La proposta di AIAS Sez. di Alessandria per la gestione della formazione territoriale si fonda sull'idea di agire in un rapporto di **stretta sinergia e concerto con l'Ambito Territoriale Sociale (CISSACA)**. L'obiettivo non è erogare un pacchetto didattico standardizzato, ma co-progettare un'azione formativa sartoriale che parta dall'analisi dei reali bisogni dell'alessandrino per giungere alla definizione di un **modello operativo condiviso**. AIAS intende mettere a disposizione la propria faculty e le proprie competenze di matrice nazionale per supportare l'ATS nella governance del cambiamento, facilitando il raccordo tra la componente sociale del

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI – SEZIONE DI ALESSANDRIA A.P.S.

Ente del Terzo Settore - Riconosciuto di Personalità Giuridica

Iscritta al n. RUNTS al n. di repertorio 79302 dal 15/11/2022

CISSACA, la componente sanitaria dell'ASL AL, le istituzioni scolastiche, i Centri per l'Impiego e le risorse informali del territorio.

Questo intervento si rende quanto mai necessario alla luce delle specifiche fragilità del contesto locale, dove si rileva la persistenza di una **comunità ancora parzialmente non inclusiva** e la conseguente urgenza di strutturare **reti territoriali permanenti** capaci di sostenere la persona con disabilità e la sua famiglia lungo l'intero arco della vita. Attraverso la metodologia dell'"**Officina del Progetto di Vita**", la formazione diventa lo spazio istituzionale in cui il CISSACA e il Terzo Settore sperimentano, analizzano le criticità operative e validano strumenti comuni basati sul **linguaggio universale ICF**, gettando le basi per un modello di presa in carico integrata che possa fare dell'Ambito alessandrino un punto di riferimento e un'eccellenza a livello regionale.

2. "L'OFFICINA DEL PROGETTO DI VITA": IL NOSTRO APPROCCIO METODOLOGICO

Il presente piano formativo rifiuta l'impostazione della didattica tradizionale e cattedratica. Per rispondere alle sfide del D.Lgs. 62/2024 e alle specifiche esigenze del CISSACA, proponiamo un modello basato sull'"Officina del Progetto di Vita". Un'officina è, per definizione, un luogo di lavoro in cui si progetta, ci si "sporca le mani", si riparano i meccanismi che non funzionano e si creano nuovi strumenti applicativi. La formazione non viene quindi intesa come un momento passivo di ascolto, ma come una comunità di pratica co-progettante in cui l'aula si trasforma in un vero e proprio laboratorio di artigianato sociale.

I Tre Pilastri dell'Officina

- **Dalla Teoria al Prodotto (Ogni modulo produce qualcosa):**
Ogni singola giornata di corso non si conclude con la sola firma delle presenze, ma con la consegna di un output concreto co-costruito dai partecipanti. Chi partecipa non riceve solo slide, ma contribuisce a scrivere le linee guida del territorio.
- **La Manutenzione dei Servizi (Analisi delle criticità reali):**
Nell'Officina si portano i "pezzi da riparare". Nei laboratori verranno analizzati i nodi critici quotidiani del territorio alessandrino — la frammentazione delle risorse, le difficoltà di comunicazione con la scuola e le fatiche delle famiglie — per trovare soluzioni procedurali concrete e subito applicabili nei servizi del CISSACA.
- **La Cassetta degli Attrezzi Condivisa (Un linguaggio comune):**
Attraverso l'uso degli strumenti e la simulazione, i diversi attori (sociale, sanitario, terzo settore, scuola, famiglie) imparano a usare gli stessi attrezzi e a parlare la stessa lingua. Al termine del

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI – SEZIONE DI ALESSANDRIA A.P.S.

Ente del Terzo Settore - Riconosciuto di Personalità Giuridica

Iscritta al n. RUNTS al n. di repertorio 79302 dal 15/11/2022

percorso, la rete non avrà solo "fatto un corso", ma avrà costruito la propria cassetta degli attrezzi d'Ambito per gestire la riforma in modo omogeneo e strutturato.

3. ARTICOLAZIONE E RIMODULAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (36 ORE)

Come consentito dalle disposizioni regionali, il monte ore complessivo di 36 ore è stato rimodulato per massimizzare l'efficacia operativa. La durata del modulo sulla valutazione di base è stata ridotta al minimo regolamentare di **2 ore**, ridistribuendo le ore restanti sui moduli di integrazione della rete, sull'ICF e sull'analisi delle risorse territoriali dell'ambito CISSACA.

Struttura delle 6 Giornate Formative (6 ore ciascuna)

Il modello organizzativo scelto da AIAS supera la frammentazione delle classiche "sei giornate di formazione". Il Campus Territoriale viene concepito come un'esperienza formativa organica, un ecosistema temporaneo di apprendimento in cui teoria, laboratori pratici e confronto interprofessionale si intrecciano continuamente all'interno della stessa giornata. Questo approccio risponde direttamente allo spirito del D.Lgs. 62/2024, il quale richiede che i professionisti della sanità, del sociale, della scuola e del Terzo Settore non lavorino più per compartimenti stagni, ma operino in modo strutturalmente integrato. Il Campus diventa quindi la palestra in cui si sperimenta questa sinergia in tempo reale.

GIORNATA 1:

- **Mattina (4 ore):**

- *Modulo 1 (2 ore): La riforma della disabilità e il D.Lgs. 62/2024* – Principi, diritti, sussidiarietà, autodeterminazione e ruolo strategico dei servizi territoriali.
- *Modulo 2 (2 ore - Rimodulato): La Valutazione di Base* – Il funzionamento del nuovo iter valutativo e l'accertamento integrato.

- **Pomeriggio (2 ore):**

- *Modulo 3 (2 ore): Scale di valutazione (WHODAS 2.0, ICF, VINELAND, SENSORY PROFILE...)*

GIORNATA 2:

- **Mattina (4 ore):**

- *Modulo 4 (4 ore): La Valutazione Multidimensionale (UVM)* – Strumenti e scale di valutazione storicamente presenti sul territorio e loro integrazione con le nuove linee guida; la lettura dei bisogni complessi.

- **Pomeriggio (2 ore):**

- *Modulo 4 (2 ore): Analisi di casi reali e redazione condivisa del profilo di funzionamento.*

GIORNATA 3:

- **Mattina (4 ore):**

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI – SEZIONE DI ALESSANDRIA A.P.S.

Ente del Terzo Settore - Riconosciuto di Personalità Giuridica

Iscritta al n. RUNTS al n. di repertorio 79302 dal 15/11/2022

- *Modulo 5 (4 ore): Desideri, aspettative e preferenze delle persone con le varie condizioni di disabilità e sui processi decisionali supportati*
- **Pomeriggio (2 ore):**
 - *Modulo 5 (2 ore): Progetto di Vita Personalizzato e Partecipato – Progettazione centrata sulla persona, individuazione delle priorità specifiche sulla base dei fabbisogni formativi e assistenziali dell'Ambito CISSACA.*

GIORNATA 4:

- **Mattina (4 ore):**
 - *Modulo 6 (4 ore): Il Progetto di Vita nella Transizione tra Scuola e Età Adulta - Dal PEI al Progetto di Vita (D.Lgs. 62/2024): Strategie di raccordo normativo e operativo per far confluire il Piano Educativo Individualizzato (PEI) all'interno del Progetto di Vita partecipato, evitando la frammentazione degli interventi.*
- **Pomeriggio (2 ore):**
 - *Modulo 6 (2 ore): La pianificazione dei percorsi di transizione (Life Transition Planning): Co-progettazione precoce (già durante il ciclo scolastico superiore) dei percorsi verso l'adulthood, con focus specifico su orientamento al lavoro, sviluppo delle autonomie sociali ed esperienze di primo distacco dal nucleo familiare. La sinergia tra i Servizi e i Centri per l'Impiego: Modelli di cooperazione tra Scuola, CISSACA, ASL, Centri per l'Impiego ed enti del Terzo Settore per garantire la continuità dei sostegni e prevenire l'isolamento e la regressione della persona all'uscita dal sistema d'istruzione.*

GIORNATA 5:

- **Mattina (4 ore):**
 - *Modulo 7 (4 ore): Budget di progetto e budget autogestito – Definizione di budget, strumenti economici di co-progettazione, utilizzo flessibile delle risorse territoriali ed esempi pratici di budget di salute, Rimando normativo alla gestione delle risorse dell'art. 14 L. 328/2000.*
- **Pomeriggio (2 ore):**
 - *Modulo 7 (2 ore): Costruzione del budget di progetto, sostenibilità.*

GIORNATA 6:

- **Mattina (4 ore):**
 - *Modulo 8 (2 ore): Accomodamento Ragionevole e Decisioni Supportate – Definizione normativa, accessibilità, comunicazione aumentativa, adattamenti ambientali e supporto all'autodeterminazione.*
 - *Modulo 8 (2 ore): Definizione degli accomodamenti ragionevoli applicati a contesti scolastici o lavorativi locali, analizzando le resistenze e le criticità del territorio.*
- **Pomeriggio (2 ore):**
 - *Modulo 9 (2 ore): Comunità inclusive e reti territoriali – Costruzione di ecosistemi inclusivi e potenziamento del ruolo del Terzo Settore.*

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI – SEZIONE DI ALESSANDRIA A.P.S.

Ente del Terzo Settore - Riconosciuto di Personalità Giuridica

Iscritta al n. RUNTS al n. di repertorio 79302 dal 15/11/2022

4. ARCHITETTURA ORGANIZZATIVA DELLE OFFICINE: LA ROTAZIONE DEI LABORATORI TEMATICI

Per garantire che ogni partecipante acquisisca competenze trasversali, complete e immediatamente spendibili, le attività laboratoriali non saranno frammentate in sottogruppi isolati. I laboratori saranno organizzati su 3 giornate dedicate, adottando una metodologia innovativa a rotazione ciclica (World Café operativo).

La Struttura dei Laboratori e il meccanismo di Rotazione

In ognuna delle 3 giornate, l'aula del Campus verrà suddivisa fisicamente in 4 Laboratori Tematici Permanenti, ciascuno presidiato da un docente/facilitatore esperto e dedicato a uno specifico pilastro operativo della riforma (D.Lgs. 62/2024).

I discenti iscritti verranno suddivisi in 4 gruppi multidisciplinari misti di circa 10 persone ciascuno (composti da assistenti sociali CISSACA, medici/psicologi ASL, educatori, personale scolastico e familiari). I gruppi ruoteranno sistematicamente sui 4 tavoli, affrontando un argomento per volta.

I 4 Laboratori Tematici nel dettaglio

Tavolo 1 - Officina ICF e Scale: strumenti comuni per la valutazione multidimensionale

- **Attività pratica:** I discenti lavorano sulla traduzione delle scale cliniche e scolastiche territoriali (es. Vineland, PEI) nel linguaggio universale dell'ICF. L'obiettivo è mappare in modo oggettivo le barriere e i facilitatori del contesto locale per superare la frammentazione diagnostica.
- **Prodotto per la cassetta degli attrezzi:** La Matrice di Raccordo ICF/Scale d'Ambito, per uniformare la lettura dei bisogni tra sanità, scuola e sociale.

Tavolo 2 - Officina UVM: La governance interprofessionale in azione

- **Attività pratica:** Simulazione intensiva e interprofessionale di un'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). I partecipanti sperimentano i rispettivi ruoli istituzionali all'interno del nuovo quadro normativo, testando la gestione dei flussi di lavoro e le modalità di concertazione tra CISSACA e ASL.
- **Prodotto per la cassetta degli attrezzi:** Il Flusso Procedurale Condiviso, una guida rapida per la convocazione, conduzione e verbalizzazione efficace delle sedute d'équipe.

Tavolo 3 - Officina Progetto: La scrittura centrata sulla persona e l'accomodamento ragionevole

- **Attività pratica:** Esercitazione sulla traduzione tecnica dei desideri e delle aspettative della persona (e della sua famiglia) in obiettivi di salute e inclusione verificabili. In questa sede i tavoli affrontano la progettazione e l'applicazione pratica di accomodamenti ragionevoli nei

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI – SEZIONE DI ALESSANDRIA A.P.S.

Ente del Terzo Settore - Riconosciuto di Personalità Giuridica

Iscritta al n. RUNTS al n. di repertorio 79302 dal 15/11/2022

contesti di vita quotidiana (scuola, lavoro, abitare, tempo libero), individuando soluzioni organizzative, tecnologiche o ambientali per garantire l'accessibilità e l'autodeterminazione.

- Prodotto per la cassetta degli attrezzi: Il Format di Progetto di Vita Partecipato del CISSACA, integrato con il Catalogo d'Ambito delle Soluzioni di Accomodamento Ragionevole.

Tavolo 4 - Officina Co-funding & Sustainability: Il Budget di Progetto

- Attività pratica: Laboratorio di ingegneria finanziaria sociale. I partecipanti imparano a comporre il budget di progetto integrando i flussi finanziari pubblici (CISSACA, ASL, INPS) con le risorse extra-pubbliche (Fondazioni bancarie, Legge 112/2016 "Dopo di Noi", micro-credito, welfare comunitario) per garantire la sostenibilità economica a lungo termine del Progetto di Vita.
- Prodotto per la cassetta degli attrezzi: Il Vademecum di Sostenibilità ed Ingegneria Finanziaria d'Ambito, contenente la mappa delle fonti di finanziamento attivabili e degli strumenti di tutela patrimoniale.

Questo sistema assicura un impatto formativo d'eccellenza: l'omogeneità assoluta delle competenze sul territorio.

A differenza dei percorsi tradizionali, in cui i partecipanti seguono un solo laboratorio specialistico perdendo la visione d'insieme, la metodologia del Campus garantisce che il 100% dei discenti iscritti sperimenti fisicamente tutti e 4 i passaggi chiave della riforma. Al termine delle 3 giornate, ogni operatore, insegnante e famiglia condividerà la stessa identica "Cassetta degli Attrezzi d'Ambito", contenente il linguaggio, i metodi e i modelli operativi pronti per essere applicati nei servizi del territorio fin dal giorno successivo.

5. INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE: I SEMINARI PUBBLICI

Per ampliare l'impatto culturale sul territorio dell'ATS e stimolare la cittadinanza attiva, si prevede 1 **seminario pubblico** aperto a tutta la cittadinanza:

IL SEMINARIO CONCLUSIVO: GIORNATA DI STUDIO E CONCERTAZIONE

"Progettare il Futuro Insieme: Il Lavoro di Rete per il Durante e Dopo di Noi nella Disabilità"

Il seminario affronta l'intero argomento della disabilità (lieve, media e complessa) e le diverse patologie, tracciando percorsi flessibili e risposte su misura per ciascun livello di bisogno, i percorsi di vita adulta.

Focus: Affrontare la delicata transizione verso l'età adulta per tutte le persone con disabilità, analizzando le diverse intensità di bisogno (dai progetti di inserimento lavorativo e autonomia per disabilità lievi, fino ai supporti intensivi per quadri complessi e pluridisabilità).

"Il Dopo di Noi per Tutti: Soluzioni Abitative e Percorsi di Emancipazione"



Sede Legale:
Via Boves, 3 - 15121 Alessandria
Tel/Fax: 0131.226805

www.aialessandria.it
aialessandria@tiscali.it

C.F.: 96014520066 - P.I.: 02144950066
C.D.: M5UXCR1
Numero REA: AL - 243957

C.C. Postale n.: 10710150
C.C. BPM n.: IT 81 O 05034 10408 000000013651
C.C. Unicredit n.: IT 36 U 02008 10400 000020045351

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI – SEZIONE DI ALESSANDRIA A.P.S.

Ente del Terzo Settore - Riconosciuto di Personalità Giuridica

Iscritta al n. RUNTS al n. di repertorio 79302 dal 15/11/2022

Focus: La co-costruzione di percorsi di autonomia abitativa per ogni tipo di disabilità, superando l'approccio assistenziale. Come si progetta l'emancipazione dalla famiglia?

“Presentazione di modelli flessibili e differenziati: dai gruppi appartamento in semi-autonomia per disabilità lievi, fino a soluzioni di co-housing assistito e weekend di <<palestra di vita indipendente>> per disabilità più complesse”.

Focus: L'invecchiamento precoce e la tutela giuridica.

“Il Lavoro di Rete e la Progettazione per il Recupero delle Risorse”

Focus: Come finanziare questi progetti personalizzati nel lungo periodo? La sinergia tra risorse pubbliche e private. Metodi concreti per fare rete sul territorio (CISSACA, ASL, Terzo Settore, associazioni di famiglie). Strategie di progettazione sociale, accesso a bandi di Fondazioni, valorizzazione del budget di salute e attrazione di risorse extra-pubbliche (welfare comunitario, donazioni, patti di collaborazione) per moltiplicare le risorse disponibili.

Conclusione: Consegna ufficiale della "Cassetta degli Attrezzi d'Ambito" (le linee guida, le matrici ICF e le schede operative co-costruite durante il percorso del Campus), per lasciare al territorio uno strumento operativo unico, condiviso e immediatamente utilizzabile.

6. FACULTY DEI DOCENTI

Tutti i docenti individuati rispondono ai requisiti stabiliti dalla Regione Piemonte: professionisti di Fascia A e B (Medici specialisti in Medicina Legale e del Lavoro, Medici specialisti in Riabilitazione, Psicologi del ciclo di vita e dell'età evolutiva, Neuropsichiatri infantili, Assistenti Sociali esperti in progettazione complessa, Sociologi del welfare, Educatori Professionali, Terapisti Occupazionali, Esperti in Tecnologie Assistive, Architetti ed Esperti in Progettazione Universale, Avvocati, Laureati in Giurisprudenza, Project Manager del Terzo Settore, Esperti per Esperienza, Peer Educator, Family Mentor, etc.), con comprovata esperienza pluriennale in progettazione complessa, clinica o tutela giuridica nel campo della disabilità.

In linea con le disposizioni del Piano Formativo di Ambito (Art. 5.1) e al fine di garantire la massima coerenza istituzionale con le procedure di governance locale, **per le sessioni didattiche relative agli aspetti normativi, procedurali e di valutazione istituzionale**, i docenti saranno direttamente indicati dall'ATS (CISSACA), selezionati tra i propri dipendenti o tra i professionisti in forza all'ASL e/o all'INPS. Tali figure si occuperanno nello specifico degli argomenti chiave legati alla Valutazione di Base e al certificato medico introduttivo, alla Riforma del D.Lgs. 62/2024 in rapporto all'assetto socio-sanitario regionale, e all'operatività della Valutazione Multidimensionale in sede di UVM. In possesso dei requisiti previsti dalla normativa, agiranno in veste di formatori istituzionali all'interno del percorso, garantendo il perfetto raccordo tra la cornice teorica e la prassi operativa dei servizi del territorio.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI – SEZIONE DI ALESSANDRIA A.P.S.

Ente del Terzo Settore - Riconosciuto di Personalità Giuridica
Iscritta al n. RUNTS al n. di repertorio 79302 dal 15/11/2022

7. CRONOPROGRAMMA E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ: FLESSIBILITÀ E SEQUENZIALITÀ OPERATIVA

Il modello di gestione del progetto adotta un approccio flessibile e non rigido, finalizzato a conciliare la massima qualità formativa con i tempi di conciliazione lavorativa dei professionisti dell'Ambito (CISSACA, ASL, Scuole, Terzo Settore).

In linea con le indicazioni fornite dalle FAQ ufficiali della Regione, che consentono la prosecuzione e la conclusione delle attività formative anche nei primi mesi dell'anno 2027, il cronoprogramma si sviluppa secondo una progressione sequenziale logica.

In sede di cabina di regia iniziale, AIAS fornirà al CISSACA un calendario dettagliato delle attività da concordare e validare congiuntamente, adattandolo alle reali esigenze organizzative del territorio.

Lo Sviluppo Sequenziale delle Macro-Fasi

La progressione temporale seguirà la sequenza logica descritta nella seguente tabella, mantenendo l'elasticità necessaria per assorbire eventuali slittamenti organizzativi:

Macro-Fase	Focus Attività	Tempistiche Previste	Output Garantito
Fase 1: Avvio e Allineamento	Cabina di regia con CISSACA, definizione del calendario condiviso e piano di comunicazione.	<i>Autunno 2026</i>	Calendario concordato e piano dei contatti di rete.
Fase 2: Rilevazione dei Bisogni	Mappatura delle criticità del territorio per la selezione dei casi di studio complessi.	<i>Autunno 2026</i>	Set di casi clinico-sociali reali per i laboratori.
Fase 3: Configurazione Digitale	Predisposizione della piattaforma Moodle e caricamento dei primi materiali.	<i>Tardo Autunno 2026</i>	Credenziali di accesso e ambiente di apprendimento pronto.
Fase 4: Erogazione del Campus	Svolgimento delle 6 giornate di formazione teorico-pratica con la rotazione dei 4 tavoli.	<i>Inverno 2026 - Primi mesi 2027</i>	Registri presenze e sviluppo intermedio del Toolkit.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI – SEZIONE DI ALESSANDRIA A.P.S.

Ente del Terzo Settore - Riconosciuto di Personalità Giuridica

Iscritta al n. RUNTS al n. di repertorio 79302 dal 15/11/2022

Macro-Fase	Focus Attività	Tempistiche Previste	Output Garantito
Fase 5: Seminario e Chiusura	Svolgimento del Seminario Conclusivo di 6 ore, consegna del Toolkit e rendicontazione finale.	<i>Primi mesi 2027</i>	Consegna della "Cassetta degli Attrezzi d'Ambito".

8. IL VALORE CHE RESTA AL TERRITORIO

La proposta metodologica e organizzativa presentata da AIAS per l'Ambito CISSACA non si esaurisce nell'adempimento di un obbligo formativo legato alla riforma del D.Lgs. 62/2024. L'intero impianto progettuale è stato concepito per generare un impatto organizzativo permanente sui servizi territoriali, trasformando le ore di aula in un acceleratore di integrazione interprofessionale.

Scegliere il modello dell'"Officina del Progetto di Vita" all'interno della cornice flessibile del Campus Territoriale significa garantire all'Amministrazione tre risultati strategici:

- **Autonomia operativa immediata:** Grazie alla metodologia a rotazione sui tavoli tematici, il 100% dei partecipanti terminerà il percorso parlando la stessa lingua e padroneggiando gli stessi strumenti operativi, riducendo i tempi di avvio delle nuove Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).
- **Un patrimonio comune (Il Toolkit d'Ambito):** Al CISSACA non resteranno solo i registri delle presenze, ma la "Cassetta degli Attrezzi" co-costruita dagli operatori stessi: matrici di raccordo, flussi procedurali condivisi con l'ASL, format per i progetti di vita con soluzioni di accomodamento ragionevole e una guida all'ingegneria finanziaria per il Durante e Dopo di Noi.
- **Una rete territoriale rafforzata:** L'aver fatto lavorare allo stesso tavolo assistenti sociali, medici, insegnanti, enti del Terzo Settore e famiglie permetterà di superare storici silos istituzionali, facilitando il recupero di risorse extra-pubbliche attraverso una rinnovata capacità di progettazione di rete.